

Periodicità: quotidiano on line

Data: 21 ottobre 2008



## Dei veri amici

(De vrais amis)

di Serge Adam

Al teatro Agorà di Roma

Dal 21/10/2008 al 02/11/2008

*Interessante tragedia contemporanea di ambito aziendale. Uno ex collega riunisce gli "amici" che lo hanno estromesso facendogli perdere il lavoro con propositi di vendetta. Alta tensione pericolosamente familiare.*

### Trama:

Tre dirigenti di una misteriosa società ricevono la e-mail del direttore e si raccolgono in una sala riunioni, ciascuno con la speranza di diventare direttore associato. All'improvviso irrompe un vecchio amico e collaboratore, licenziato forse per intervento di uno o di tutti i presenti, e pretende spiegazioni su quanto è successo. Armato e determinato ad andare fino in fondo.

### Recensione

Gli ambienti più bassi delle scale gerarchiche aziendali sono spesso caratterizzati da invidie, gelosie, risentimenti e meschine ambizioni. Ai livelli più alti naturalmente la situazione non cambia, se non nelle apparenze. I conflitti aperti scoppiano più raramente, e così viene spesso mantenuta un'armonia di facciata che può essere facilmente confusa con l'amicizia.

I tre dirigenti trascinati in questo improbabile *Aspettando Godot*, che si trasforma rapidamente in un *Giorno d'ordinaria follia*, in effetti possono essere scambiati per dei veri amici: hanno relazioni informali e persino di natura intima, ma le cose stanno ben diversamente. Il gioco societario è in effetti un survival horror: persone costrette ad aggrapparsi l'una all'altra per stare a galla nella turbinosa realtà aziendale, ma sempre pronte ad abbandonarsi appena uno spiraglio di salvezza si apra. La violenza, la minaccia della morte, sono realtà che hanno una valenza molto precisa in questo lavoro di Serge Adams. La paura, facendo leva sull'istinto di autoconservazione, smaschera in maniera molto efficiente il gioco delle finzioni e delle apparenze, mettendo a nudo i piccoli inganni e le strategie spregiudicate di esseri impauriti e senza morale. E' qui che entra in azione il quarto, il dirigente tradito e abbandonato, accantonato per favore all'acquisizione di un potere modesto, ma superiore all'attuale. La sua follia è una terapia forzata, una via quasi chirurgica di esporre la grettezza dei suoi ex colleghi. Una chirurgia priva di anestesia.

La scenografia di questo microdramma in cui è facile riconoscere il proprio ambiente di lavoro, se non addirittura se stessi è minimale: un corridoio di plastica trasparente è la parete di una sala riunione ancora più scarna ed oscura, in cui è facile immaginare ambienti molto più familiari. I due registi riescono a regolare la tensione in maniera crescente, grazie anche a un sapiente lavoro sull'illuminazione degli attori. Questi ultimi, d'altro canto, danno vita a personaggi autentici e detestabili, senza però mai arrivare all'eccesso della macchietta. Nel complesso *Dei veri amici* è uno spettacolo molto convincente, ben diretto e ben recitato, una tragedia moderna e quotidiana allo stesso tempo, nonché una riflessione amara su quei piccoli imperi che sono chiamati oggi posti di lavoro.

### Dati Tecnici

Durata:

90 minuti

Genere

Drammatico

Regia:

Gianni Licata

Luca Milesi

### Cast

Luca Milesi

Massimiliano Di Stefano

Maria Concetta Liotta

Luca Marengo